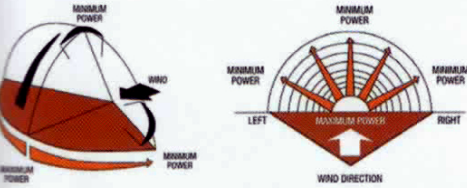


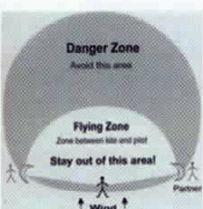
dopo il decollo dell'ala. In questa posizione si ha la sensazione che l'ala tiri di meno che negli altri punti del bordo finestra, in realtà questa posizione è molto rischiosa perché, in caso di vento rafficato, l'aquilone tende a superarvi e, in caso di vento



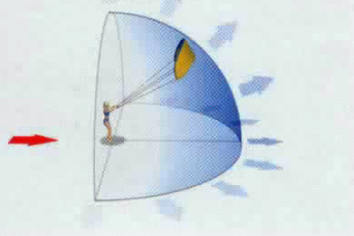
debole, a ribaltarsi per mancanza di sostegno. Meglio quindi utilizzare altri punti del bordo finestra, per esempio a 45°, per tenere il kite prima e durante l'ingresso in acqua. In fase di partenza dall'acqua, poi, è necessario modulare l'ingresso dell'ala nella zona di potenza nel momento giusto in modo da non essere ribaltati in avanti per troppa trazione (zona di massima potenza) oppure non riuscire a partire per troppa poca potenza (bordo finestra).

COME FAR DECOLLARE UN KITE

Per far partire il kite, occorre l'aiuto di un partner. Stando sempre con le spalle al vento, dovrai far tenere il kite dall'aiutante in verticale e al bordo della finestra di volo. Ricordati di far decollare il tuo kite sempre al traverso del vento, cioè la linea che ci sarà tra te e il kite e la direzione del vento



Wind Window



dovrà formare un angolo retto. Poiché la finestra di volo ha la possibilità di far decollare il kite sia a destra sia a sinistra, dovrai scegliere SEMPRE (per maggior sicurezza, ndr) il lato verso il mare. A questo punto, quando senti il kite gonfio di vento, tirando leggermente le linee sottovento (quelle più distanti da terra) il kite si alzerà in volo. Adesso lo dovrai fermare a 45° sulla spiaggia per poi entrare in acqua per la tua session di kitesurfing.

CONSIGLI UTILI:

Quando ci si accinge al decollo dell'ala, specie da beginner, è molto importante la seguente sequenza. Si collega il leash dell'ala al trapezio, la parte scollegabile (Quick Release, ndr) è posta dal lato trapezio

Si inserisce il finger nel gancio della spreader bar.

Ci si assicura che il trapezio, il finger e il leash siano sicuramente inseriti/montati/messi bene.

Si fa segnale al partner di alzare l'ala e ci si posiziona correttamente rispetto al vento, tesando i cavi e controllando la loro corretta connessione, assicurarsi di essere nella giusta posizione rispetto alla finestra di volo. Solo dopo aver fatto i controlli pre-decollo ci si posiziona bene rispetto al vento ed ad ala piena di vento si dà il segnale al partner di lasciare l'ala (pollice su, ndr), non serve alzarla allo zenith ma con ala bassa (già in direzione mare, ndr) ci si reca in acqua per la nostra session.

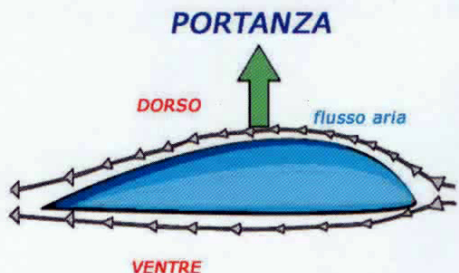
COMPORTAMENTO DELL'ALA

Se tiri la barra a sinistra, l'aquilone va a sinistra, se la tiri a destra, va a destra. L'ala si muove sempre a semicerchio, quindi se sta puntando in basso a destra, tira la parte sinistra della barra ed essa si sposterà in questa maniera: l'ala punta prima verso destra, poi verso destra alzandosi, quindi verso l'alto, quindi verso l'alto puntando a sinistra, poi tutto a sinistra, poi a sinistra puntando in basso. In qualsiasi momento di queste posizioni, basta raddrizzare la barra e l'ala manterrà la posizione raggiunta in quel momento. I tempi di risposta dell'ala sono funzione anche dell'intensità del vento e della lunghezza dei cavi quindi la nostra

finestra di volo si modificherà opportunamente secondo questi due parametri.

AERODINAMICA DEL KITE (CENNI)

Il flusso d'aria che colpisce il kite si separa incontrando il bordo di attacco: una parte scorre sull'estradosso (parte superiore del kite, ndr) e la restante scorre lungo l'intradosso (parte inferiore del kite, ndr), per ricongiungersi sul bordo di uscita. A causa del profilo dell'ala, l'aria che scorre sull'estradosso si ritrova a dover percorrere più strada, e accelera per riunirsi con l'aria sottostante sul bordo di uscita. Per l'effetto fisico conosciuto come Legge di Bernoulli, l'accelerazione dell'aria sull'estradosso crea una depressione che risucchia il kite verso l'alto, e che è, per 2/3, responsabile della capacità di volare dell'ala. L'aria che colpisce l'intradosso partecipa al sostentamento dell'ala per il restante terzo, perché si comprime contro l'ala esercitando una spinta verso l'alto.



Forza aerodinamica totale (F.A.T.) Fig.1

